

CONCIA. L'azienda ha chiuso il 2015 a 462 milioni: utile su del 24%

Gruppo Mastrotto Fatturato a +10% «E salirà ancora»

«Con l'integrazione totale delle nostre filiali estere ora siamo un operatore unico a livello mondiale»

«Abbiamo un posizionamento competitivo che rappresenta un unicum nel settore conciario a livello mondiale». Così Chiara Mastrotto, presidente del famoso gruppo conciario di Arzignano, presenta i dati molto positivi con cui si è definitivamente chiuso il bilancio 2015, con numeri da leader europeo del settore.

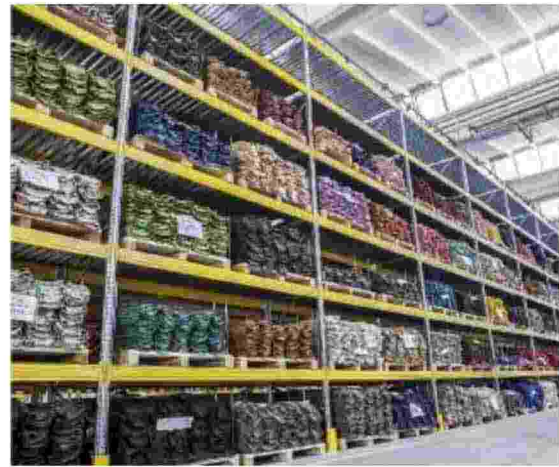
CIFRE IN NETTA CRESCITA. In un settore come la conca vi-centina che dopo anni di ripresa netta dà qualche segnale di frenata (vedi pag. 6) ci sono alcune aziende leader della conca che continuano a viaggiare col vento in poppa, e tra queste spicca di certo il gruppo Mastrotto che «nel 2015 ha messo a segno una nuova espansione del giro d'affari, registrando a livello consolidato un aumento sul fatturato 2014 del 10%,

pari a 42 milioni, per un totale di 462 milioni. L'utile netto d'esercizio 2015 - sottolinea l'azienda - ha superato i 25 milioni di euro, con una crescita del 24% rispetto al 2014, con un Ebitda del 9,8% sui ricavi.

IL PREMIO DI MIGLIOR FORNITORE A LIVELLO GLOBALE. A dare risultati evidenti, sottolinea l'azienda arzignanese, è «una strategia di diversificazione che spazia dal settore della pelletteria a quello della calzatura, dall'arredamento all'automotive, tesa ad ampliare la propria presenza sui mercati internazionali, e un servizio su misura per qualunque tipologia di cliente, che garantisce la consegna delle pelli entro 48 ore, in tutto il mondo e per qualsiasi quantitativo». I numeri di bilancio parlano chiaro, ed è

un risultato che «conferma il trend di crescita dell'azienda, fresca del premio di "Best Leather Supplier" - miglior fornitore di pellami a livello globale - ottenuto a marzo da Coach, il più grande gruppo americano di accessori in pelle. Un riconoscimento che rafforza la volontà di guidare il gruppo lungo un percorso di sviluppo sostenuto ed equilibrato in tutti i settori di business e con un profilo di rischio al riparo da possibili andamenti ciclici sfavorevoli».

INVESTIMENTI PER 20 MILIONI. «Grazie a una strategia di investimenti industriali e commerciali di 20 milioni nel 2015, pari al 4,4% del fatturato complessivo, l'azienda veneta ha saputo tenere ancora una volta alta la bandiera del "Made in Italy" a livello internazionale, definitiva-



Il polo logistico del Gruppo Mastrotto di Arzignano

mente legittimata come partner di riferimento dei principali Gruppi mondiali della pelletteria, calzatura e automotive, dal Gruppo Audi-Volkswagen a Toyota. Una dimensione fondamentale di sviluppo - prosegue la nota - è stata, infine, data da Gruppo Mastrotto Express, il servizio di pelli in pronta consegna con oltre 1.000 colori sempre disponibili, venduti in tutto il mondo a migliaia di grandi aziende e brand consolidati, ma anche stilisti, designer e imprese emergenti, che oggi rappresenta il più grande hub logistico della pelle a livello mondiale».

NUOVA CRESCITA. «Il 2016 rappresenta per noi un ulteriore anno di crescita - conclude la presidente Mastrotto - pur in un contesto inter-

naZIONALE di fortissima competizione. Stiamo infatti rafforzando la nostra quota di mercato nei tre settori di presenza (auto, fashion ed arredamento), grazie ad un serio piano di investimenti industriali sul territorio ed a livello internazionale, in risorse umane ed in tecnologia».

POLITICHE "GREEN". Il gruppo Mastrotto conferma di perseguire «una politica environmental friendly: stiamo installando nel corso di quest'anno ben tre impianti di cogenerazione. Infine ci stiamo muovendo in un'ottica di piena integrazione industriale e commerciale delle nostre filiali in Brasile, Indonesia, Tunisia e Messico e in tal modo ci presentiamo quale un global supplier multi-plant e multibusiness», ruolo di spicco a livello mondiale. ●

